



TEATRO CARLO FELICE
LUNEDI' 30 MARZO ore 20.30

GOG

VERONIKA EBERLE violino – DÉNES VARJON pianoforte



Programma

Bela Bartòk

Rapsodia n. 2 Sz 90, Rapsodia n. 1 Sz 86;

Ludvig van Beethoven

Sonata in la maggiore op. 47 A Kreutzer,

Cesar Franck

Sonata in la maggiore

Il diciottesimo appuntamento della GOG in programma lunedì 30 marzo alle 20.30 al Teatro Carlo Felice è con la violinista Veronika Eberle e il pianista Dénes Várjon.

Il concerto riunisce due interpreti di primo piano della scena europea in un programma che attraversa la grande tradizione mitteleuropea, mettendo in relazione classicità e modernità, radici popolari e costruzione formale.

Il percorso musicale si apre con la Rapsodia n. 2 Sz 89 di Béla Bartók, pagina che rielabora materiali della tradizione popolare in una scrittura violinistica di forte energia ritmica e timbrica.

Segue la Sonata in la maggiore op. 47 "A Kreutzer" di Ludwig van Beethoven, una delle vette del repertorio cameristico, in cui il rapporto tra violino e pianoforte si sviluppa in una tensione dialettica di straordinaria intensità e ampiezza formale. Nella seconda parte



del concerto torna Bartók con la Rapsodia n. 1 Sz 86, che affianca lirismo e vitalità popolare in una scrittura essenziale e incisiva.

Chiude il programma la Sonata in la maggiore di César Franck, capolavoro della letteratura per violino e pianoforte, costruito su una raffinata architettura ciclica e su un dialogo continuo tra i due strumenti.

Portata all'attenzione internazionale a soli sedici anni da Simon Rattle al Festival di Pasqua di Salisburgo, dove ha eseguito il Concerto di Beethoven con i Berliner Philharmoniker, Veronika Eberle è oggi una delle violiniste più richieste del panorama europeo. Ha collaborato con alcune delle principali orchestre internazionali, tra cui London Symphony Orchestra, Concertgebouw Orchestra, New York Philharmonic, Gewandhausorchester e Bayerischer Rundfunk. Suona due straordinari Stradivari, il "Dragonetti" del 1700 e il "Ries" del 1693, concessi rispettivamente dalla Nippon Music Foundation e dalla Reinhold Würth Musikstiftung.

Pianista di profonda musicalità e ampio respiro interpretativo, Dénes Várjon è considerato uno dei maggiori cameristi del nostro tempo. Collabora regolarmente con artisti quali Steven Isserlis, Tabea Zimmermann, Leonidas Kavakos, András Schiff e Joshua Bell. Formatosi all'Accademia Franz Liszt di Budapest con György Kurtág, Ferenc Rados e Sándor Falvai, ha costruito una carriera internazionale che lo vede protagonista nelle principali sale da concerto. Vincitore di importanti concorsi, tra cui il Géza Anda di Zurigo, è stato insignito nel 2020 del Premio Kossuth, massimo riconoscimento culturale ungherese.

Il concerto sarà trasmesso in diretta da RAI – Radio3

Biglietti:

I Settore a partire da € 27 II Settore a partire da € 18 Under 30 € 12 Under 18 € 6,